



FOCUS FERRARA
 Allegato A
 SCHEDA PROGETTO
 INFRASTRUTTURAZIONE AREA ECOLOGICA DEL MEZZANO
 A SERVIZIO DELL'AGROINDUSTRIA

<u>Soggetto proponente</u>	Unione Valli e Delizie
<u>Soggetto attuatore</u>	Enti locali, Regione
<u>Partnership</u>	Regione Emilia – Romagna, Provincia di Ferrara, Consorzio di Bonifica di Pianura ferrarese, Università di Ferrara
<u>Motivazioni ed obiettivi</u>	<p><u>Motivazioni</u></p> <p>Nella scheda progetto e denominata TPI 12 allegata al Patto si legge che il progetto di sviluppo dell'area del Mezzano punta a «creare attività per lo sviluppo economico del territorio e per la sua difesa e opportunità per valorizzare l'agricoltura, sviluppando nuove forme di lavorazione di prodotti, sviluppo agricoltura biologica come driver per l'agricoltura e per la sostenibilità ambientale, il risparmio di risorse idriche, la messa in sicurezza del territorio con nuove strategie di gestione dell'area».</p> <p>La Valle del Mezzano, in provincia di Ferrara, e ricompresa fra l'Unione Valli e Delizie e il Comune di Comacchio, copre circa 24.000ha e risulta zona di protezione speciale (ZPS) della rete Natura 2000. L'economia è prevalentemente agraria ed agroindustriale, con una vocazione al biologico in crescita costante.</p> <p>L'attenzione e la valutazione del mercato rispetto all'agroindustria biologica permette un'espansione di mercato significativa, facendo di quest'area potenzialmente la più ampia biovalley d'Italia.</p> <p>L'area risulta fra le meno densamente popolate d'Italia, consta di poche strade, di rarefatti presidi, spesso risulta oggetto di abbandoni di rifiuti.</p>

	<p>Le infrastrutture del Mezzano in termini di strade, di banda e di telecamere sono in definitiva poco sviluppate.</p> <p>Considerato che, attualmente, tutte le merci dell'agroindustria si muovono esclusivamente su gomma, si intende potenziare il sistema infrastrutturale del Mezzano quale mezzo per lo sviluppo agroindustriale dell'area, col fine di renderla la più ampia biovalley d'Italia.</p>
--	---

<u>Fasi operative</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento sostanziale delle attuali infrastrutture e valutazione di creazione di nuove infrastrutture intermodali per il trasporto su gomma. • Realizzazione di una rete internet efficace per sostenere l'applicazione di un'agricoltura di precisione • Sistema di videosorveglianza sull'area.
<u>Coerenza con strumenti di programmazione</u>	<p>Next Generation Ue; PNRR-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patto per il Lavoro e il clima della Regione Emilia – Romagna; Obiettivo “Transizione ecologica” e obiettivo “Lavoro, imprese e opportunità” <p>Documento Strategico Regionale</p>
Interventi integrati / <u>cantierabilità</u>	L'intervento può esser cantierabile solo dopo l'espletamento di tutte le fasi di progettazione
<u>Competenze necessarie, rapporti istituzionali</u>	Si ritiene che un tavolo col metodo Quintuple Helix sia utile per il raggiungimento dell'obiettivo in termini di coinvolgimento delle forze produttive e della cittadinanza, oltre che del sistema di credito.

<u>Risorse e misurabilità</u>	<p>nr. di progetti presentati nr. di brevetti incremento in t. di prodotto biologico incremento di ha convertiti a biologico ha impiegati da nuovi insediamenti agroindustriali nr. di dipendenti formati nr. di nuove assunzioni riduzione delle emissioni di CO2</p>
Impatto sociale	
Impatto di genere	
Impatto occupazionale quali-quantitativo	Si prevede la richiesta di personale specializzato e comunque un incremento occupazionale sia per quanto riguarda la parte agricola che per quella industriale.

Impatto ambientale	Riduzione degli input chimici ed ottimizzazione dell'utilizzo dell'acqua.
Comuni interessati	Ostellato, Comacchio, Portomaggiore, Argenta